

EMMA MARRONE IDOLO ROMANTICO

Emma è il mio idolo ed lo è diventato da quando ho incominciato a sentirla in TV o su You Tube ecc. Lei fa anche il programma "Amici 14".la prima volta che sono andato al suo concerto era a MILANO e mi sono emozionato tantissimo. I miei genitori mi hanno fatto il regalo di compleanno solo che me lo hanno anticipato il giorno prima ed è stato il 1/12/14 al Centro Campania (Carrefour). Emma mi ha autografato il suo disco e dentro c'era sia il DVD sia il CD. Il prossimo concerto spero che lo farà a ROMA così potrò stare a dormire da mia zia. La mia canzone preferita sono quasi tutte, infatti le sento tutte. Non smetterò mai di seguirla, le sue canzoni parlano quasi un po' d'amore sono: resta ancora un po', l'amore non mi basta, la mia città, amami ecc. I suoi abbigliamenti sono di moda alcune volte indossa vestiti che luccicano, porta sempre gli occhiali da sole ecc., ha i capelli biondi, è magra , alta..... insomma EMMA è stupenda è inutile descriverla Salvatore Cuorvo, 5C Icd

L'IMPORTANZA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA.. CIBO DELLA MENTE.

Tutti i giorni siamo circondati da libri, giornali , quotidiani e riviste...ma non riusciamo a recepire l'importanza della lettura. CHE COSA SIGNIFICA LEGGERE E SCRIVERE?

Leggere significa dare spazio alla mente di potersi arricchire di nuove idee, nuovi vocaboli e spesso nuovi modi di pensare! La maggior parte dei lettori prova piacere nell'immersersi in un nuovo libro, quasi come immergersi in una nuova avventura! Non importa se si leggono libri di avventura, drammatici, romantici o horror, oppure se si legge un semplice quotidiano, l'importante è LEGGERE, dare spazio all'immaginazione! Molte persone reputano l'attività lettrista "noiosa" oppure affermano cose come "leggere è da seccchioni", ma vi posso assicurare che non è così. Se non leggi non sai cosa significa. La mia esperienza nella quale ho tratto delle iniziative, "Il bambino con il pigiama a righe", mi ha colpito la frase finale che dice "non bisogna dimenticare, bisogna ricordare per far sì che non accada di nuovo" e questo mi ha spinto a scegliere come tema della mia tesina d'esame "lo sterminio degli ebrei". Quindi, un giorno ci potremo trovare nelle condizioni dell'autore, e agire come tale.

ALLORA COS'E' LA LETTURA SOGGETTIVA?

Leggere non è solo un'attività che si svolge, ma è come vedere un film nell'immaginazione, perché quando leggo mi sento parte della scena. Il lettore può avere vari ruoli:

-da spettatore, quando guardi la scena e non conosci i sentimenti dei personaggi;

-da protagonista, quando "vive" la scena, sente le emozioni in quel momento. E COSA SIGNIFICA SCRIVERE?

Scrivere significa mettere su carta i sentimenti e le emozioni provate dall'autore in una determinata situazione, come ad esempio Anna Frank, scriveva le proprie emozioni. Scrivere, oltre ad essere molto importante per la mente, è importante per noi stessi perché ci fa sentire bene.

Scrivere mi ha aiutato molto nei momenti particolari che ho vissuto, quando mi capitava di non avere nessun amica con la quale sfogarmi, scrivevo tutto ciò che mi capitava e diventava un amico. Mi piacerebbe molto, però, avere dei lettori per poi avere dei riscontri su ciò che penso. PERCHE'ABBIAMO SCELTO IL TEMA LETTURA?

Oggi nel 2015 sono sempre più rare le persone (soprattutto ragazzi) che si dedicano a leggere libri ,perché purtroppo un problema che affligge la nostra società sono i SOCIAL NETWORK che rubano tempo ad attività che portano benessere alla persona . A trattare questo argomento siamo 3 ragazzi di 13 anni ,che sono stati colpiti da esso ,e che nella vita privata siamo appassionati dalla lettura e dalla scrittura. Piu' passano gli anni e più la scrittura e la lettura vengono trascurate e sottovalutate . Dovrebbe compito di tutti i giovani ,mantenere costante l'importanza di ciò.

Per cambiare queste abitudini sbagliate ,infatti , si dovrebbero sostituire delle ore passate con tv, social network e videogames con qualche ora di lettura ,anche di riviste di argomenti che ci interessano . " WE LOVE READ AND WRITE"

Alvino Maria; De Rosa Assa; Palma Domenico – 3B;3N;3H – Cante

A MORTE!

Il terrorismo è una forma di protesta attuata da anni da gruppi di musulmani estremisti verso il mondo occidentale. Scegliendo quest'argomento, per il progetto sul giornalino, mi sono sentito in dovere di informarmi, di ampliare le mie conoscenze e quindi mi sono aiutato con

Internet; cercando su Wikipedia il nome "terrorismo islamista", mi sono trovato davanti questa interpretazione che ho deciso di riportarvi.... "Quando poi saran trascorsi i mesi sacri, uccidete gli idolatri, dovunque li troviate, prendeteli, circondateli, appostatevi, ovunque in imboscate. Se poi si convertiranno e compiranno la sacra preghiera e pagheranno la Décima, lasciateli andare, poiché, Dio è indulgente, clemente..."

Dopo questi attacchi mi chiedo come sia possibile che un uomo possa ucciderne un altro per motivi religiosi, che la religione stessa non chiede. Sono arrivato a credere che dietro questi gruppi terroristici ci sia qualcosa di più grande, qualcuno che vuole arrivare al dominio mondiale mascherando e giustificando le sue cattive azioni con la scusante della religione, inoltre questo ideale attirerebbe nuovi adepti.

Il terrorismo islamista è una forma di terrorismo religioso praticato da ristretti gruppi di fondamentalisti musulmani per raggiungere vari obbiettivi politici in nome della religione. Eccezione fatta per alcune sporadiche manifestazioni di antica militanza oltranzista religiosa condotta con metodi sanguinari nelle sette degli assassini. Questo fenomeno ha assunto dimensioni globalmente rilevanti a partire dal secondo dopo-guerra, in particolare in seguito all'irrisolta questione palestinese. Le resistenze delle varie organizzazioni hanno fatto ricorso a vari strumenti quali: attentati, rapimenti, dirottamenti aerei, omicidi e attentati suicidi. Mentre è impossibile stabilire in maniera definitiva quando fu usata la prima volta, le radici di quello che oggi chiamiamo "terrorismo" affondano in un passato di oltre 2000 anni fa.

Inoltre il terrorismo odierno ha in qualche maniera chiuso il cerchio, con molti dei suoi praticanti attuali spinti da convinzioni religiose, cosa che guidò molti dei predecessori originari.

Tra le organizzazioni principali troviamo:

- ISIS
- AL-QA-IDA
- FATAH-AL-ISLAM
- HAMAS
- HEZBOLLAH
- JALJALAT

Infine la cosa che mi colpisce è come il terrorismo sia arrivato nelle nostre case, come sia arrivato sui Network. Ormai Internet è il principale mezzo di comunicazione e loro l'hanno saputo sfruttare, ora chiunque andando su siti speciali può arruolarsi a quest'ideologia.

Negli ultimi dieci anni le attività terroristiche sono aumentate drammaticamente, fra gli episodi più importanti ricordiamo:

- L'attacco alle Torri Gemelle a New York avvenuto l'11-09-2001 provocando distruzione, terrore, morte e timore di non poter continuare la vita di tutti i giorni senza poter rischiare la vita;
- In Francia, invece, dopo che il giornale satirico CHARLIE ha pubblicato vignette contro Allah e l'Islamismo, dei musulmani estremisti hanno attaccato il centro di Parigi sfogandosi su negozi e soprattutto sulla sede centrale del giornale uccidendo giornalisti e civili innocenti;
- L'ultimo attacco avvenuto pochi mesi fa in Tunisia al museo del Bardo, distruggendo opere d'arte di inestimabile valore umanitario incutendo timore in tutto il paese e portando alla morte diverse persone, fra le vittime c'erano anche due italiani che fortunatamente sono sopravvissuti.

Tra gli attacchi terroristici quello che mi ha lasciato più sbigottito è stato quello alle Torri Gemelle, guardando quelle immagini il mio cuore ha iniziato a battere forte, ho capito che da lì in poi le cose sarebbero cambiate. La paura e il terrore che ho provato si ripercuotono in me ancora oggi, è stata una sensazione indescrivibile.. una delle più brutte mai provate.

Le grandi potenze avrebbero potuto fermare questo soltanto schioccando le dita, ma per il bene dei propri affari hanno deciso di non farlo. Galasso Marco, Palmieri Alessio e Palumbo Mattia – III N Cante



Moda

All in one
Ciccarelli – Bianco – DiNardo
5A Icd

Fanciulla
Hadzovic Domenico
5A Icd



Orto sinergico



Orto sinergico
Laura Pennacchio
Rita Mansauri – 5E Icd



Gli orti sinergici
Cultivare un orto in piena regola a casa propria, senza utilizzare fertilizzanti e pesticidi. Tutto questo è possibile grazie alla pratica dell'orto sinergico, una tecnica innovativa che trova nella sinergia, appunto, fra le varie piante, la soluzione alla giusta coltivazione dei prodotti dell'orto.
La tecnica dell'orto sinergico deriva da quella più ampia dell'agricoltura sinergica, ideata e messa a punto dalla coltivatrice spagnola Emilia Hazelip. I principi della coltivazione sinergica si rifanno a quelli propri della permacoltura, che mira alla creazione di una coltura permanente fondata sull'equilibrio e sull'inscindibilità delle varie piante.
L'orto sinergico, a differenza di quello tradizionale, prevede la convivenza delle diverse piante all'interno dei vari blocchi di terra. Grazie alla sinergia delle piante, la concimazione avviene in modo totalmente naturale attraverso la chimica creata dalle stesse colture, senza quindi la necessità di ricorrere a concimi e fertilizzanti.
Secondo la cultura dell'orto sinergico, inoltre,

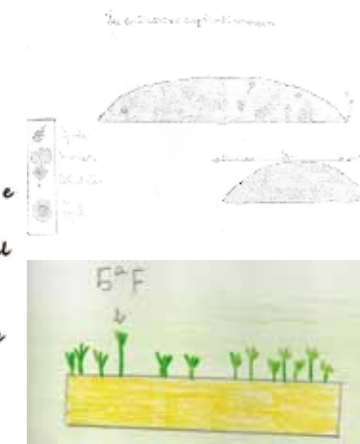
Come si costruisce un orto sinergico

La nostra scuola primo Circolo Didattico di Giuligliano insieme all'Associazione "set me free" ha organizzato diversi progetti educativi tra i quali il progetto chiamato orti "sinergici" al quale hanno partecipato anche la mia classe 5°E. Nella prima lezione Piero ci ha spiegato come costruire un orto su ogni balcone e perché si utilizzano quattro pezzi di legno per fare una scatola rettangolare, si mettono i chiodi, e sotto questo orto che abbiamo costruito ci dobbiamo mettere il cartone per non far entrare le erbacce e gli animali come il bruco per non far mangiare i semi. Il terreno è a "lasagna" perché ci sono vari strati e sono: la terra, la paglia e delle foglioline raccolte dal bosco.



sempre la convivenza dei diversi ortaggi garantisce anche la protezione da botteri e piante infestanti, oltre che l'assorbimento dell'eventuale umidità che andrebbe a danneggiare le colture. Di fondamentale importanza quindi, per avere un orto sinergico sano e ben coltivato, è combinare in modo giusto le piante da far crescere nelle varie aree, in modo da ottenere sia la crescita corretta dei prodotti sia la protezione dalle varie minacce.
COME FARE UN ORTO SINERGICO – L'orto sinergico è un modo di piantare totalmente sostenibile e rispettoso del suolo. A differenza di quello tradizionale, prevede la convivenza di diverse piante all'interno di vari blocchi di terra: non più filari ordinati di verdure ma, grazie alla sinergia delle piante, tutti gli elementi coesistono armoniosamente. Non occorre la concimazione che avviene in modo naturale attraverso la chimica creata dalle stesse.
LE REGOLE DELL'ORTO SINERGICO – Ci sono 4 importanti regole da seguire per coltivare un orto sinergico:

- Non concimare
- Non compattare il suolo
- Piantare e seminare insieme almeno 3 specie di piante diverse
- Creare dei bancali delle diverse piante su terra sana e fertile, in modo che le piante possano crescere insieme e naturalmente quelle che non hanno bisogno di concimazione e quelle che non hanno bisogno di acqua.
- Formare i bancali in modo che siano stretti e lunghi, in modo che le piante possano crescere insieme e naturalmente quelle che non hanno bisogno di concimazione e quelle che non hanno bisogno di acqua.
- Combinazione delle piante, è molto importante combinare tra loro, all'interno dei bancali le diverse piante. Tra le varie regole da seguire in tal proposito, è:



Orto sinergico
Marialuisa Nappa
Carlo Frittella
Vincenzo Pio Pirozzi
Sergio Salerno
5E Icd

fundamentalmente quella di coltivare sempre piante leguminose come fagioli, fave e piselli, da scegliere in base alle stagioni. Da garantire sempre la presenza di pulici, scarafaggi, coccinelle e altri che possono essere utili per tenere lontani i parassiti e i funghi.
• Arricchire un orto con il terreno è importante e bisogna utilizzare concimi naturali come il compost, il corvo e il fieno che ha della pacciate. proprietà antibatteriche, inverte e la resistenza dei. Inoltre, altre piante aromatiche, possono avere un'azione di pulizia del microambiente. Non bisogna mai strappare le radici delle piante per le erbacce e le piante.
• La disposizione delle piante deve essere preferibilmente organizzata su file in modo da rendere più agevole le varie operazioni di coltivazione.

